



Comunicato stampa su porto commerciale di Fiumicino

Descrizione

Si riceve e si pubblica

Arrivano notizie â?? ancora non confermate ma ormai sempre piÃ¹ insistenti â?? di un parere positivo del Ministero sulla procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) relativa al porto crocieristico privato di Fiumicino.

Se cosÃ¬ fosse, saremmo di fronte allâ??ultimo tassello che apre definitivamente la strada a un progetto che rappresenta un colpo durissimo per il territorio, per lâ??ambiente e per la dignitÃ pubblica.

Ancora una volta assistiamo al trionfo dellâ??interesse privato sul bene comune. Un Paese che svende il suo mare, le sue coste e i suoi beni demaniali per inseguire il profitto di pochi, dimenticando che la vera ricchezza di una comunitÃ non si misura in metri cubi di cemento, ma in giustizia sociale, salute e tutela del territorio.

Fiumicino rischia di pagare un prezzo altissimo: impatti ambientali devastanti, gravi conseguenze per la salute dei cittadini, caos urbano e un modello di sviluppo che non appartiene alla nostra idea di progresso.

E come se non bastasse, questo porto privato andrÃ a colpire duramente anche Civitavecchia, giÃ ferita da anni di scelte sbagliate e promesse mancate. Dopo la finta chiusura di ENEL, ora arriva la beffa: la concorrenza di unâ??infrastruttura privata che sottrarrÃ lavoro, traffici e prospettive alla nostra cittÃ e ai nostri lavoratori.

Non possiamo restare in silenzio.

Ã? il momento di fermare le macchine e aprire veri tavoli di sviluppo, pubblici, trasparenti e partecipati. Tavoli dove la voce dei cittadini, dei lavoratori e delle forze democratiche torni finalmente ad avere un peso.

Perch  il mare, le coste, il futuro del nostro territorio non sono merci da vendere, ma beni comuni da difendere.

Alla faccia di chi parla di sovranit  e poi consegna tutto ai privati.

Enrico Luciani

Segretario del Partito Democratico di Civitavecchia

L'agone 2024